

CO-PROGETTAZIONE, NELLA FORMA DELL'ACCREDITAMENTO C.D. LOCALE, AI SENSI DELL'ART. 55 C. 4 D. LGS 117/2017, DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI NON ACCREDITATI PER DISABILI (GRUPPO APPARTAMENTO, COMUNITA' ALLOGGIO E CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE)

DOCUMENTO PROGETTUALE/REQUISITI MINIMI - GRUPPO APPARTAMENTO (GA)

PREMESSA

Il presente Documento Progettuale illustra e descrive i servizi oggetto della procedura ad evidenza pubblica nonché i requisiti minimi che gli stessi devono possedere fatte salve eventuali modifiche normative e/o regolamentari intervenute successivamente alla pubblicazione dell'Avviso pubblico.

Gli aspetti/elementi di qualità e di innovazione (relativi agli aspetti illustrati nel presente documento), che sono la motivazione alla base della scelta della co-progettazione, dovranno essere dettagliati e declinati all'interno dei Tavoli di co-progettazione

OBIETTIVI, FINALITA' E DESTINATARI

Il Gruppo Appartamento è un servizio residenziale caratterizzato da bassa o media intensità assistenziale, bassa o media complessità organizzativa, che accoglie fino ad un massimo di 6 ospiti.

Il servizio si rivolge a persone prive del necessario supporto familiare o per le quali la permanenza nel nucleo non è compatibile con la realizzazione del proprio Progetto di Vita.

Il gruppo appartamento ha la struttura edilizia di un normale appartamento con dimensioni adeguate al numero di ospiti.

Può accogliere disabili adulti fisici o psichici, autosufficienti o lievemente non autosufficienti, che presentano caratteristiche omogenee rispetto ai bisogni assistenziali e che necessitano di assistenza a bassa media intensità.

REQUISITI STRUTTURALI

UBICAZIONE E APERTURA

I Gruppi Appartamento, al fine di garantire un sistema di interventi e di attività di qualità, devono essere dislocati nel territorio del Distretto Cesena Valle Savio e dovranno essere facilmente raggiungibili anche con mezzi pubblici di trasporto al fine di permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio, nonché facilitare a familiari e/o visitatori il raggiungimento degli ospiti presenti in struttura.

STRUTTURA

Le strutture devono garantire un ambiente confortevole, familiare e sicuro ed essere conformi alla normativa in vigore in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendio e sismica, igiene, sicurezza e manutenzione.

L'immobile deve:

- essere in possesso del Certificato di Conformità Edilizia e Agibilità;
- essere dotato di certificazione di conformità degli impianti elettrici, idrici, termici e di cottura, ai sensi della normativa di riferimento (D.M. n. 37/2008) e di prevenzione incendi e sicurezza (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.);
- essere adeguato in materia di accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche (DPR 384/1978, L. 13/1989) oppure dovrà essere garantito il superamento di tali barriere tramite idonee attrezzature;
- essere dotato di spazi comuni per il consumo dei pasti e per la socializzazione, fruibili e confortevoli: una zona soggiorno, una zona pranzo, una zona cucina;
- dotato di servizi igienici adeguati per la non autosufficienza (almeno 1 servizio igienico ogni 4 ospiti);
- avere camere da letto con una superficie minima di mq 9 in caso di stanza singola e mq 14 in caso di stanza doppia e, comunque, di dimensioni adeguate tali da garantire la possibilità di movimento. Le camere da letto possono accogliere fino ad un massimo di 2 persone e gli spazi sono organizzati in modo da garantire l'autonomia individuale, la personalizzazione, la fruibilità, la riservatezza nonché il rispetto delle differenze di genere;
- prevedere arredi decorosi, puliti e con capienza sufficiente;
- garantire la possibilità di utilizzo di arredi e suppellettili personali;
- avere un'armadiatura idonea alla conservazione dei farmaci e delle cartelle degli ospiti;
- avere una copertura assicurativa.

Negli ambienti devono essere assicurate adeguate condizioni di benessere microclimatico degli utenti durante l'intero arco dell'anno, mediante il controllo della temperatura, dell'umidità e del ricambio dell'aria.

Le caratteristiche e la collocazione degli arredi, degli ausili e delle attrezzature devono essere adeguati alle condizioni degli utenti e al soddisfacimento dei bisogni individuali relativamente ad igiene, alimentazione e sicurezza. Tutte le attrezzature (informatiche, telefoniche, arredi, materiali per le attività ed i laboratori, etc...) necessarie all'espletamento del servizio dovranno essere messe a disposizione dall'EAP con oneri di qualsiasi natura a proprio carico.

REQUISITI ORGANIZZATIVI

Gli EAP, al fine di garantire un sistema di interventi e di attività di qualità, garantisce la piena applicazione di quanto previsto nel Progetto di Vita della persona occupandosi e facendosi carico di organizzare la filiera dei servizi necessari e produrre copia, se richiesto, dei diversi programmi personalizzati che li attuano.

L'EAP garantisce le seguenti tipologie di interventi ed attività:

- definizione della modalità di programmazione delle attività ed eventuale partecipazione alla definizione dei programmi degli ospiti e dei familiari;
- possibilità per i parenti e conoscenti di effettuare visite agli ospiti della struttura, anche sollecitandone la partecipazione e l'apporto per il miglioramento del servizio;
- facilitazione per l'apporto del volontariato presente sul territorio con attività aggiuntive e non sostitutive a quelle svolte dagli operatori professionali;
- adozione di un registro degli ospiti con pagine numerate, da conservare presso la sede a disposizione di eventuali controlli, riportante, in ordine progressivo di ingresso il nominativo degli utenti, le loro generalità, la data di entrata e di dimissione definitiva, i periodi di assenza e le motivazioni della stessa;
- tenuta di una cartella relativa a ciascun ospite, contenente il PAI/PEI, elaborato in base alle condizioni fisiche e psicologiche dell'ospite e con aggiornamento periodico degli interventi da attuare, le terapie in corso prescritte dal medico curante, gli orari e le modalità di assunzione dei

farmaci, nonché tutta la documentazione utile per l'assistenza e la cura dell'ospite; le cartelle devono essere tenute a disposizione del personale e conservate con modalità atte a garantire la tutela della privacy;

- tenuta e gestione delle attività diurne nel rispetto del progetto di vita nel caso in cui il progetto diurno si realizzi all'interno del contesto residenziale o in contesti della disponibilità del gestore;
- collaborazione con il medico personale, i servizi specialistici, il personale ospedaliero in caso di ricovero, per la tutela della salute;
- collaborazione con familiari e/o Tutori e/o Amministratori di Sostegno, nonché con il servizio sociale territoriale (Assistente Sociale Responsabile del Caso);
- supporto ed assistenza per la cura e per l'igiene personale;
- gestire l'appartamento, in relazione alle capacità degli ospiti e alla valorizzazione delle loro capacità ed autonomie, per quanto riguarda in particolare: pulizia della casa, cura dei vestiti, spesa e preparazione dei pasti;
- aiuto nelle attività strumentali nelle quali la persona non è autonoma (aiuto nel disbrigo delle pratiche amministrative, commissioni, pagamenti ecc...);
- programmazione e gestione del tempo libero;
- trasporto degli ospiti con idoneo mezzo se necessario;
- accompagnamento al lavoro o ad altre forme di inserimento lavorativo con il mantenimento dei rapporti significativi con il datore di lavoro;
- accompagnamento nei contesti diurni che sono parte del Progetto di Vita con la regia del Progetto complessivo qualora sia prevista un'attività esterna al contesto residenziale;
- realizzazione di ogni altro intervento e attività in ordine ai bisogni e ai desideri degli ospiti alla stregua di quanto avviene in un ambiente familiare, chiamato a prendersi cura di persone con disabilità;
- predisposizione del piano/procedura con individuazione del Responsabile che definisca l'organizzazione e le azioni degli operatori sia in caso di emergenza tecnologica, ambientale correlata ad eventi naturali, sia di tipo assistenziali;
- realizzazione di un documento relativo all'avvenuta valutazione dei rischi ed adozione delle misure necessarie ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii;
- presenza di una polizza assicurativa e responsabilità civile verso terzi.

PRESTAZIONI

All'interno dei Gruppi Appartamento, al fine di garantire un sistema di interventi e di attività di qualità, dovranno essere svolte ed assicurate le seguenti prestazioni:

a. SERVIZI ALBERGHIERI:

- supervisione e supporto durante la pulizia giornaliera dei locali ;
 - supervisione e supporto durante la preparazione e la somministrazione del pasto;
- E' assicurata la giornata alimentare anche in caso di sciopero o emergenza dovuta ad altri fattori (es. mancanza d'acqua, etc).

b. ATTIVITA' DI ASSISTENZA, EDUCATIVE E RICREATIVE:

Il Gruppo Appartamento non solo fornisce ospitalità ed assistenza creando le condizioni per una vita comunitaria, parzialmente autogestita, stimolando atteggiamenti solidaristici e di auto e mutuo aiuto, con l'appoggio dei servizi territoriali, ma anche tutte quelle prestazioni di carattere assistenziale, educativo e ricreativo volte a garantire :

- un ambiente idoneo alla crescita personale e sociale nel rispetto dei singoli Progetti di Vita;
- il miglioramento e mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti;
- l'apprendimento di capacità relazionali e comunicative;
- l'aiuto e l'assistenza nel perseguire il soddisfacimento dei bisogni di realizzazione personale e di

- appartenenza;
- l'aiuto e la tutela nella sperimentazione dell'autogestione mediata e della responsabilità diretta nell'ambito della convivenza;
- il mantenimento e la promozione dei rapporti familiari e sociali esterni alla convivenza.

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il Servizio Sociale Territoriale che ha in carico l'utente, a seguito di valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale, predispone un progetto individualizzato di inserimento che viene trasmesso all'Ente Attuatore Partner (EAP).

Sulla base del progetto individualizzato di inserimento il Soggetto Attuatore/EAP elabora un Progetto Educativo Individualizzato (PEI/PAI).

Tale progetto deve essere coerente a quanto definito nel progetto di vita e contenente: punti di forza, obiettivi, strategie e indicatori di verifica. Il PEI/PAI dovrà essere verificato (ogni 6 mesi e/o al bisogno) ed aggiornato periodicamente (una volta all'anno e/o al bisogno)

CARTA DEI SERVIZI

L'EAP adotta per ciascun Gruppo Appartamento la Carta dei Servizi che definisce i criteri per l'accesso, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitarne le valutazioni da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti.

La Carta dei Servizi va consegnata a ciascun utente e/o familiare al momento dell'ingresso e deve comprendere:

- la descrizione della struttura;
- il numero dei posti disponibili e la tipologia degli ospiti che possono essere accolti;
- il nominativo del Responsabile;
- le qualifiche, funzioni e presenza oraria degli operatori che lavorano nella struttura;
- i servizi e le attività fornite;
- le modalità, se soggette a restrizioni di orari o di altro genere, di accesso di soggetti esterni alla struttura (parenti, volontari, ecc...);
- il protocollo per le emergenze sanitarie ed eventualmente gli orari di presenza in struttura del personale sanitario ove previsto;
- le modalità con cui vengono effettuate le ammissioni e le dimissioni;
- le regole di vita comunitaria;
- le modalità ed i limiti per l'utilizzo di arredi e suppellettili personali;
- le modalità di presentazioni reclami e/o segnalazioni;
- modalità, per gli interessati (utenti/familiari), per chiedere attestazione dell'assistenza personale utilizzabili in sede di dichiarazione dei redditi della fruizione delle agevolazioni fiscali;

PERSONALE

L'Ente Attuatore Partner (EAP):

- redige l'organigramma, definendo i livelli di responsabilità organizzativa e professionale del servizio;
- assicura che tutto il personale sia competente, qualificato, con padronanza della lingua italiana, per svolgere le attività proprie della qualifica/ruolo lavorativo, fermo restando quanto stabilito dall'art. 16 del D.Lgs n. 117/2017;
- assicura una presenza adeguata di operatori in relazione alle condizioni degli utenti e al loro numero.

E' resa disponibile una programmazione giornaliera delle attività, ivi compresi lo schema di

distribuzione programmata degli orari di lavoro, i piani per le sostituzioni, per la rotazione, le ferie e i permessi del personale, la modalità e gli strumenti adottati per il passaggio delle consegne e la copertura delle presenze e delle assenze.

Nel Gruppo Appartamento, al fine di garantire un sistema di interventi e di attività di qualità:

- a) si organizza la presenza di personale in numero adeguato e coerente rispetto alle necessità degli ospiti, con presidio sulle 24 ore, definendo turni di servizio formalizzati;
- b) si garantisce una delle seguenti modalità di presidio sulla 24 h:
 1. il presidio è garantito h 24 da personale addetto;
 2. il presidio notturno e nei momenti della giornata dedicati ad attività che non richiedono operatori professionali, è garantito nella forma della pronta disponibilità/intervento tempestivo di operatori in caso di emergenza;
 3. Il presidio notturno e nei momenti della giornata dedicati ad attività che non richiedono operatori professionali, è garantito da familiare/collaboratore che vive/dorme nello stesso Gruppo Appartamento;
- c) si garantisce sempre l'intervento tempestivo per eventuali emergenze.

Nel Gruppo Appartamento si garantisce una presenza programmata di personale professionalmente qualificato con buona conoscenza della lingua italiana sia verbale che scritta in possesso dei seguenti titoli:

- addetto all'assistenza di base (ADB) rilasciato ai sensi della L. n. 845/1978 dalla Regione E.R.;
- operatore tecnico di assistenza (OTA) rilasciato ai sensi del DM n. 295/91;
- operatore socio sanitario (OSS) ai sensi della vigente normativa nazionale;
- educatore professionale socio educativo. Il personale educativo dovrà possedere almeno uno dei requisiti di cui ai commi 595, 596, 597, 598, 599 della L. 205/2017 in vigore dal 01/01/2018.

Deve essere individuato un coordinatore con funzioni di responsabile del servizio con una delle seguenti qualifiche: ABD, OTA, OSS, educatore professionale socio-sanitario o socio-educativo.

Il coordinatore potrà svolgere tale funzione contemporaneamente per un numero di Gruppi Appartamento non superiore a 3.

Per il personale impiegato deve essere assicurato il rispetto delle norme contrattuali, assicurative e previdenziali conformi alle leggi in vigore sul territorio nazionale, nonché l'applicazione della normativa d'igiene e sicurezza del lavoro.